

**COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE**

Valutazione delle prestazioni e dei risultati individuali

Personale categoria A e B

Anno di riferimento: 2015

Valutato

Cognome e nome : **Matteo Antonio**

Categoria: B1

Collocazione organizzativa (settore, servizio, ufficio) :
Settore Tecnico - Collaboratore

Valutatore

Cognome e nome : Arch. Pellegrino Giorgio

Categoria: D3

Collocazione organizzativa : Responsabile Settori LL.PP. - E.U.A. - Vigilanza e
Attività produttive

1 - PIANO DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi comuni assegnati	Tipo di obiettivo	Peso %	Misure degli obiettivi	Verifica intermedia Modifica obiettivi	Valutazione finale	Valutazione sintetica (da 1 a 3)	Punteggio finale ponderato
3.							
4.							
5.							
6.							
		Totale 100%					Valutazione di sintesi (A)=00

2 - PIANO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenze	Valutazione sintetica (da 1 a 3)
1. Operare al servizio dei clienti interni / esterni CAPACITÀ DI OPERARE SECONDO UNA LOGICA DI SERVIZIO VERSO I CLIENTI INTERNI O ESTERNI. IMPLICANTE L'ATTENZIONE E LA SENSIBILITÀ ALLE RAGIONI DI COLORO CHE FRUISCONO DEL SERVIZIO E LA DISPONIBILITÀ PER MODALITÀ DI LAVORO CHE VALORIZZINO LA LOGICA DI SERVIZIO	2,0
2. Operare con elevate capacità tecnico-professionali CAPACITÀ DI OPERARE UTILIZZANDO AL MEGLIO IL PROPRIO PATRIMONIO DI CONOSCENZE E L'ABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI E DI TRADURRE IN SOLUZIONI TECNICO - OPERATIVE LE CONDIZIONI ESPRESSE DAI RESPONSABILI E DI RISOLVERE I PROBLEMI TECNICO - OPERATIVI. IMPLICA LA DISPONIBILITÀ AD OPERARE CON ELEVATI LIVELLI DI INVESTIMENTO PERSONALE, COINVOLGIMENTO PROFESSIONALE E LA DISPONIBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO CONTINUATO	2,0
3. Operare con autonomia ed iniziativa nel rispetto delle regole e delle disposizioni CAPACITÀ DI INDIVIDUARE E RISOLVERE I NORMALI PROBLEMI LEGATI ALL'OPERATIVITÀ, DI SELEZIONARE QUELLI DI RILEVANZA TALE DA RICHIEDERE L'ATTENZIONE DEL RESPONSABILE E DIMOSTRARE INIZIATIVA NELLA REALIZZAZIONE DEL LAVORO ASSEGNATO	2,0
4. Svolgere compiti diversi È LA CAPACITÀ DI OPERARE PROFICUAMENTE IN CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DIFFERENZIATI E DI SUPPORTARE GLI INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE CONTRIBUENDO A SUPERARE INERZIE E RESISTENZE. IMPLICA LA CAPACITÀ DI INTERPRETARE IL PROPRIO RUOLO COME SVINCOLATO DALLA LOGICA DEL "MANSTONISMO" E LA DISPONIBILITÀ A SVOLGERE COMPITI DIVERSI IN RELAZIONE AL MUTARE DELLE ESIGENZE PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVE	2,4
Totale (b) = 8,40	

CALCOLO DELLA MEDIA
$b \ 8,40 / 4 = B = 2,10$

Riepilogo valutazione:

(la valutazione complessiva è definita secondo il seguente schema che tiene conto dei punteggi assegnati ad ogni area e del peso di ciascuna area):

	PESO
VALUTAZIONE RISULTATI (A)	40%
VALUTAZIONE CAPACITA' COMPETENZE (B)	60%
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	100%

VALUTAZIONE FINALE	
Valutazione di sintesi della prestazione: $V = () + (0,6 * 2,10) = 1,26$	Andamento della prestazione rispetto ai periodi precedenti In miglioramento Stabile ☐ In peggioramento ☐

Firma del valutatore

Arch. Giorgio PELLEGRINO



Firma del valutato

Antonio MATTEO



Firma del dirigente responsabile

Osservazioni del valutatore

Osservazioni del valutato

